

PRESENTAZIONE NUOVA STAGIONE
12 SETTEMBRE

0514399123 | teatrocelebrazioni.it

BOLOGNA Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

CAMPAGNA ABBONAMENTI
dal 14 SETTEMBRE

051372540 | teatroeuropa.it

Lo Stato Sociale del jazz finisce sulla strada

Da venerdì a domenica la kermesse musicale. E la band ritira un premio (con polemiche)



Lo Stato Sociale riceve sabato alle 17.30 il premio 'Strada del Jazz 2018'. Nelle foto a destra, dall'alto: Tullio De Piscopo, Enrico Rava e Mattia Cigalini

di GIAN ALDO TRAVERSI

DALLA VITA esagerata di Alberto Alberti, jazz manager che mondializzò Bologna, a *Una vita in vacanza* firmata da Lo Stato Sociale, band che ha sbancato (moralmente) Sanremo, cui andrà la targa 'La strada del Jazz 2018' con corollario di polemiche via social (meglio specificare ancora una volta per i distratti: non suoneranno). Festa ispirata come sempre da Paolo Alberti e Gilberto Mora, personalità creative, complementari, che tocca il punto più alto con la scoperta delle stelle dedicate rispettivamente a Charles Mingus (con assolo di Checco Coniglio), enciclopedia meticcica del jazz, uno dei più grandi musicisti del Ventesimo secolo e a

Marco Di Marco, pianista che ha dato gloria a Bologna sui palchi più esclusivi. E come se la cronaca intrecciasse sogno e realtà, un firmamento jazz non più metafo-

LA CERIMONIA

Il gruppo non suona ma è testimonial dell'evento. Stelle per Mingus e Di Marco

ra, ma magia da vivere nel Quadrilatero e nei boulevard in cui si dipana, palcoscenico per Tullio De Piscopo, Enrico Rava e Mattia Cigalini che da venerdì a domenica spanderanno bagliori sulla città. Discorsi commemorativi, scoperta degli astri, premiazione: tutto è pronto secondo un co-

pione che per sabato alle 17.30 in via Caprarie, alla presenza dell'assessore Matteo Lepore prevede la scoperta delle stelle. Seguirà il discusso (dai jazzofili puri e duri, con in testa Mimmo Camporeale) riconoscimento alla band che ha tirato a lucido l'immagine musicale della città sul Palco dei Fiori. A tagliar corto sulle polemiche di chi non lo considera congruo è Paolo Alberti che riferisce il commento del gruppo bolognese: «Siamo jazz a tal punto che non abbiamo un'opinione in proposito». A bocciarlo sui social sono stati in 24 a fronte delle migliaia di apprezzamenti. È lo stesso premio ricevuto da Curreri, Avati e Alan Friedman. Benedette le contaminazioni, insomma, dal Pavarotti International intersecato

con Bono a quelle di Umbria Jazz».

IL PROGRAMMA prevede venerdì dalle 16.30 performance di

I CONCERTI

Tre i nomi di punta: Tullio De Piscopo, Enrico Rava e Mattia Cigalini

jazz e l'omaggio a Mingus (ore 21 in Cantina Bentivoglio) del Nico Menci Quartet. Sabato spazio alle *Short Stories* dell'Andrea Ferrario Quartet (18.30 con Marcello Molinari) e alle 21.30 l'appuntamento top level con Tullio De Piscopo e Friends *Dal jazz al blues con... andamento lento*: il post vi-

INFO

Alla ottava edizione 'La strada del jazz' dedica quest'anno le sue stelle a Charles Mingus e Marco Di Marco. Il via venerdì quando dalle 18.30 alle 23 si terranno performance jazz nel Quadrilatero. Alle 21.30 (Cantina Bentivoglio) il tributo a Mingus del Nico Menci Quartet. Sabato alle 17.30 via Orefici angolo piazza Re Enzo il premio a Lo Stato Sociale e la scoperta delle stelle. In via Rizzoli alle 18.30 concerto 'Short Stories' e alle 21.30 De Piscopo. Domenica il clou sempre in via Rizzoli (dalle 17) con Rava e Cigalini.



deo che ne promuove il concerto ha riscosso 15mila like. Domenica dalle 15.30 marquette della Street Dixieland Jazz Band a fare ambient, prologo al grande concerto delle 17 in via Rizzoli con Rava che ospita un quintetto all star con Pozza, Cigalini, Fioravanti e Bagnoli. Dalle 18 prende il via la Notte Bianca Jazz itinerante nel Quadrilatero con la Street Dixieland e altro. Chissà che da qualche parte, Alberto Alberti, quel jazzofilo rubacuori che mondializzò Bologna, non sorrida e strizzi l'occhio intonando *My Funny Valentine*?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiorello con la moglie Susanna Biondo appena entrati in platea ieri sera al Manzoni per assistere al concerto di Bologna Festival

IERI SERA AL CONCERTO DI BOLOGNA FESTIVAL

Fiorello rende vip la platea del Manzoni

FIORELLO e la moglie Susanna Biondo in platea ieri sera ad applaudire Martha Argerich e la Youth Orchestra of Bahia diretta da Ricardo Castro per il concerto di Bologna Festival. Una platea vip per un 'tutto esaurito'. Tra il pubblico anche l'ex ministro Gian Luca Galletti con la moglie, l'assessore alla cultura Matteo Lepore, Giuseppe Gazzoni Frascara. Cosa ha attirato Fiorello? Forse proprio l'orchestra sudamericana composta da ragazzi provenienti da situazioni svantaggiate e che, proprio grazie alla classica e al metodo Ábreu, hanno conquistato una nuova vita. Li vedremo in un prossimo programma dello showman?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiorello con Maddalena da Lisca (direttore generale di Bologna Festival) e mentre viene salutato dal pubblico. In basso, Gian Luca Galletti con la moglie